

SMA 2020 CdS Medicina e Chirurgia

Fasi:

Commento indicatori (versione 27 giugno 2020):

CTP- Commissione riesame 8 ottobre 2019 per SUA-CdS 2020

La commissione individua gli indicatori i cui valori si scostano sensibilmente dalle medie di area e Nazionale e prepara una prima relazione preparatoria per la SMA che viene revisionata attraverso posta elettronica tra i componenti commissione riesame: 8-12 ottobre 2020.

CTP-Commissione riesame prende contatti con il Responsabile della Qualità della Didattica (RQDF) del Dipartimento di Medicina Traslazionale al quale il CdS afferisce (Prof. Panella) e riceve per mail del 30 ottobre le indicazioni generali per programmare le fasi e relative scadenze per la compilazione SMA 2020

CTP-Commissione riesame confronta le versioni degli indicatori più recente (10 ottobre 2020) con quella precedentemente commentata (versione 27 giugno) e predisposizione bozza SMA per l'invio al RQDF, Prof. Panella: 15 novembre 2020

Presentazione al Consiglio di Corso di Laurea: 16 novembre 2020

Commenti da parte del RQDF, Prof. Panella, alla CTP-Commissione riesame: 21 novembre

Revisione a seguito dei commenti del Prof. Panella, e dei Componenti della Commissione Riesame inviate a mezzo posta elettronica, e invio al Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale: 10 dicembre

Invio a mezzo posta elettronica ai Presidenti degli Ordini dei Medici delle Province di Novara, Biella, Vercelli, VCO e Alessandria, Direttori Generali Aziende Ospedaliere, AOU Maggiore della Carità, Santi Antonio e Biagio e Cesari Arrigo di Alessandria, e ASL Vercelli, quali rappresentanti delle parti sociali.

Approvazione: Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale del 10/12/2020.

Di seguito, il commento relativo agli indicatori (versione del 10 ottobre 2020) che maggiormente si discostano dai valori medi nazionali e/o dell'area geografica:

Nella compilazione si è tenuto conto anche della relazione del NdV di Ateneo del 2020

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si articola in 6 anni di corso; il numero di posti è programmato ed al Corso di Laurea si accede a seguito di superamento del test di ingresso valido a livello nazionale. Nell'a.a. 2019/2020 sono stati aumentati i posti disponibili da 150 a 180. I 175 posti disponibili per studenti comunitari e non comunitari residenti sono stati tutti assegnati mentre dei 5 posti riservati a studenti extracomunitari non residenti ne sono stati assegnati 4. Per l'a.a. 2019/2020 hanno sostenuto la prova 629 candidati per i 180 posti totali, con un rapporto domanda/offerta di circa 3,49 a 1, lievemente diminuito rispetto all'anno precedente (3,74:1), dato verosimilmente ricollegabile all'ulteriore aumento dei posti disponibili.

Risulta rilevante segnalare che dall'aa 2018/2019 il CdS è presente anche nella sede formativa di Alessandria, presso le strutture didattiche del DISIT, e 60 dei 180 posti sono stati riservati all'immatricolazione di studenti ad Alessandria.

Il CdS ha programmato un'attività didattica perfettamente sovrapponibile per le sedi di Alessandria e la sede storica di Novara.

Il NdV aveva suggerito nella relazione 2019 di iniziare un'analisi differenziale tra le due sedi. I dati disponibili permettono un confronto tra le due sedi solo per pochi indicatori e, di questi, quelli maggiormente utili sono quelli relativi alla valutazione della didattica (iC14-iC16). Questi dati suggeriscono che al primo anno di corso gli studenti del polo didattico di Novara riescano a conseguire un maggior numero di crediti rispetto a quelli del polo didattico di Alessandria (iC16). Si tratta, in ogni caso, di dati riferiti a un solo anno e dunque da considerare con doverosa prudenza. Il NdV, nella propria azione di verifica e valutazione dei processi di AQ ha programmato per il prossimo anno l'audit al Cds Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, per valutare con particolare attenzione (insieme al Gruppo di AQ del CdS) la situazione e il confronto fra le due sedi. Il NdV suggerisce però agli organi di AQ del CdS, dei Dipartimenti DIMET e DISS e della Scuola di Medicina una continua e accurata azione di monitoraggio per confrontare la situazione nelle due sedi.

Si riportano i commenti agli indicatori ANVUR più significativi (cfr. pdf allegato), con particolare riguardo ai dati che maggiormente si discostano rispetto alla media dell'area geografica e del dato nazionale.

Gruppo A - Indicatori didattica

Dall'indicatore iC02, per gli anni considerati nell'analisi (2018 - 2019), la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso risulta essere superiore (62,5-71,1) rispetto alla media nazionale (52,1-56,5 e all'area geografica (60,7-65,8)

Dall'indicatore iC03, la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni risulta superiore alla media dell'area geografica e di quella nazionale per gli ultimi due anni considerati (2018-2019) mantenendo lo stesso andamento degli anni precedenti.

Dall'indicatore iC05, risulta che il rapporto studenti regolari /docenti è superiore rispetto al dato dell'area geografica e di quella nazionale.

Dall'indicatore iC08, risulta che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzante è del 100%, in linea con il dato dell'area geografica e di quella nazionale.

Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

Dagli indicatori iC10 iC11, iC12, si evidenziano criticità rispetto al dato dell'area geografica e di quella nazionale.

Tale criticità è emersa nuovamente dalla relazione del NdV di Ateneo 2020 come criticità generale dei CdS dell'intero Ateneo.

Da due anni sono stati adottati i seguenti provvedimenti per promuovere l'internazionalizzazione e per incrementare la percentuale di CFU acquisibili all'estero che verranno ulteriormente applicati per tutto l'anno accademico 2020-21 compatibilmente con l'impatto che la pandemia da COVID-19 sta avendo su questo specifico aspetto della didattica:

a) riunioni periodiche con i referenti di Scuola di Medicina e dei Dipartimenti della stessa Scuola per l'internazionalizzazione

b) aumento di borse *free movers*, razionalizzazione temporale dei Bandi per tali borse numero (2 per anno)

c) aumento delle sedi disponibili ad accogliere *free mover*.

Sono in programma gli incontri per l'internazionalizzazione organizzati dal CdL e dalla Scuola di Medicina. Era stata organizzata la giornata della Scuola di Medicina per l'internazionalizzazione (prima edizione 28 febbraio 2020, sospesa per emergenza sanitaria).

Sono in corso delle iniziative per aumentare le sedi Erasmus. È stato inoltre firmato il *protocollo d'intesa* con il SISM, e pertanto si prevede una ottimizzazione della collaborazione anche per i progetti formativi di internazionalizzazione. Infine, quale ulteriore incentivo, è stata aumentata la premialità per l'esperienza di internazionalizzazione al fine del riconoscimento del punteggio per il voto di Laurea (approvato nel Consiglio di Corso di Laurea del 16 dicembre 2019). In particolare, sono stati aumentati da 2 a 3 i punti per ERASMUS e fino a 2 punti per attività *free mover* (1 punto fino ad un mese (ma almeno 3 settimane), 2 punti superiore a 1 mese)

Si osserva per gli indicatori iC11, iC12 un leggero miglioramento per il 2019 rispetto agli anni precedenti, tuttavia i dati si discostano ancora molto dalla media nazionale e di area geografica

In questi ultimi due anni (durante i quali queste azioni sono state introdotte) abbiamo osservato un netto aumento del numero di studenti *free mover* (da 14 nell'aa 2016-17 a 20 nel 2017-18, a 31 nel 2018-19) ed a un più lieve ma apprezzabile aumento anche per gli studenti di Erasmus nello stesso periodo di osservazione (da 5 a 7 a 17 studenti, tra l'aa 2017-18 al 2019-2020; in particolare, dei 17 progetti Erasmus per l'a.a. 2019/2020, 5 sono mobilità Erasmus per studio e i restanti per *traineeship*). Queste azioni sopradescritte verranno continuate e intraprese durante il prossimo aa. Si segnala che a seguito delle conseguenze della pandemia non ci sono state esperienze di *free mover* per l'aa 2019-2020, mentre gli Studenti Erasmus, hanno potuto svolgere l'attività programmata pre-pandemia, o per il periodo estivo per attività di Erasmus *Traineeship*.

Il CdL intende inoltre agire sull'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) aumentando per il prossimo anno accademico il numero di posti per studenti extra UE, a oggi in numero di 6. Per verificare l'efficacia di questi interventi, valuteremo gli stessi indicatori ministeriali, nei prossimi 2 anni, inoltre in itinere valuteremo se vi saranno incrementi nel numero di studenti *free mover*, Erasmus e numero di sedi Erasmus

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Dagli indicatori iC13, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis, risulta che l'acquisizione dei CFU (in particolare tra il primo ed il secondo anno di corso) risulta inferiore rispetto al dato della media dell'area geografica e di quella nazionale per gli anni 2014 e 2015; tale criticità, già rilevata, è stata ridotta con un intervento di modifica del Regolamento del CdS che ha aumentato il numero di CFU acquisibili al primo anno (da 30 a 47 CFU); si osserva infatti che per l'anno 2016 i dati di questi indicatori sono in linea con i dati nazionali. Tuttavia, per l'anno 2017 e 2018 i valori di questi indicatori sono nuovamente inferiori rispetto alla media nazionale e dell'area geografica.

Per gli indicatori iC15, iC15 bis, i dati dell'ultimo anno disponibile (2018) mostrano un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti, tuttavia i dati si discostano ancora dalla media nazionale e di area geografica

È possibile che la modifica Regolamento del CdS sia troppo recente per determinare una ottimale risoluzione delle criticità osservate. Tuttavia, il gruppo del riesame ha richiesto all'ufficio *Data mining and managing* di Ateneo di estrarre le seguenti statistiche:

- La percentuale di studenti che hanno superato ciascun esame alla fine (dopo la sessione di settembre) di ciascun anno accademico, suddivisi per coorte a partire dalla coorte che si è immatricolata nell'aa 2013-2014. La coorte 2018-2019 è stata elaborata distintamente per le due sedi didattiche di Novara e Alessandria
- La percentuale di studenti che, rispetto alla numerosità della coorte di ogni anno, hanno superato tutti gli esami possibili al 31 ottobre di ogni anno (cioè dopo la sessione di settembre).
- Messaggio di allerta per gli studenti che a fine anno accademico (sessione settembre) non abbiano superato almeno 1/3 degli esami previsti in carriera con invito a rivolgersi al Servizio Counseling d'Ateneo Organizzazione di un'ADE sulle strategie di ottimizzazione dello Studio a Marzo 2021, promosso da e in collaborazione con il Servizio Counseling di Ateneo

I risultati sono in fase di richiesta. Il gruppo del riesame pianifica per i mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021 almeno due incontri per analizzare questi dati e identificare le potenziali criticità che possano essere responsabili dei valori di questa serie di indicatori. Su questi dati verranno condotte alcune analisi volte, ad esempio, ad identificare se le criticità siano specifiche di alcuni esami, e/o di alcune coorti. Particolare attenzione verrà posta alla percentuale di studenti che abbiano superato tutti gli esami fino al IV anno compreso, a seguito dell'introduzione del D.M. N. 58 (9-5-2018) che permette di frequentare il tirocinio pratico-valutativo valido ai fini dell'esame di Stato agli studenti a partire dal V anno che abbiano superato tutti gli esami fino al IV anno.

I dati dei primi due punti ottenuti a fine anno 2019 hanno permesso di individuare alcune criticità specifiche di alcuni corsi che vedevano un significativo minor numero di studenti che superava l'esame rispetto alla media degli altri corsi. Tali criticità sono state affrontate con incontri dedicati con i Docenti di questi corsi che hanno portato a modificare alcuni aspetti rilevanti della didattica del corso stesso. I risultati di questi interventi specifici saranno monitorizzati a partire dal 2021.

Azioni proposte: incontro CTP con docenti dei corsi che presentano criticità da programmare nel primo trimestre 2021.

Indicatori d'efficacia di intervento: miglioramento delle criticità analizzando gli stessi dati ottenuti dall'Ufficio data mining a distanza di un anno e due anni

Dall'indicatore iC17, che rileva che, come per gli anni precedenti, anche per gli anni 2017 e 2018 la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS mostra valori percentuali maggiori rispetto alla media nazionale, e dell'area geografica, indicando che il percorso di studio è stato completato regolarmente.

Dall'indicatore iC18 emerge che percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in aumento progressivo (dal 59.6% al 73.6%) nell'arco degli anni 2015-2018 arrivando a superare la media nazionale (67%) e dell'area geografica (71%) che hanno mostrato valori più stabili durante lo stesso periodo. Anche per il 2019, si osserva un ulteriore aumento e la percentuale si mantiene superiore (75.3%) a quella della media nazionale (66.6%) e dell'area geografica (69.0%).

GRUPPO: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Dall'indicatore iC22 emerge che per tutti gli anni esaminati la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è superiore rispetto a quella della media nazionale. Tuttavia, si osserva per la nostra sede una diminuzione dall'80% (nel 2017) al 63.7% (nel 2018) in linea con un simile tendenza in diminuzione a livello nazionale e di area geografica.

Dall'indicatore iC24 per il 2018, in linea con i precedenti anni esaminati, emerge una minore percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (N= durata normale del corso) rispetto alle altre sedi (5.5% vs 10.4%).

Dall'indicatore iC25 emerge che un'elevata percentuale di studenti si ritiene complessivamente soddisfatta del CdS (96.3% nel 2019) con valori leggermente superiori alla media nazionale e dell'area geografica in linea con gli anni precedenti (81.8-95.5, vs 84-87% nel periodo (2015-2018).

Commento conclusivo:

Dall'esame dei singoli indicatori emergono quali punti di forza del CdS: la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso e l'attrazione di studenti da altre regioni. La principale criticità riguarda l'internazionalizzazione e per questa sono programmati interventi correttivi da parte del CdS che si aggiungono a quelli programmati dall'Ateneo che verranno replicati nell'anno in corso.

Questi interventi hanno avuto alcuni lievi ma promettenti risultati, considerando che tra 2016-17 e 2017-18 c'è stato un aumento di studenti che hanno svolto un periodo all'estero sia come free mover o programmi Erasmus.

Sono inoltre emerse delle criticità relative all'acquisizione dei crediti soprattutto nei primi anni, che saranno attentamente analizzati esaminando i dati che sono stati richiesti all'Ufficio *Data mining and managing* di Ateneo.

Un punto di forza del Corso di Studio per il quale non ci sono indicatori di riferimento, riguarda l'impegno del CdL nel mantenere le attività di tirocinio in presenza nonostante le difficoltà della pandemia: il tirocinio in presenza non è mai stato interrotto, consentendo ai laureandi del VI anno di completare il percorso di tirocinio abilitante la professione di medico chirurgo. Inoltre, nel periodo estivo giugno-settembre sono stati organizzati dei recuperi delle attività sospese per gli studenti del III-V anno con attività in presenza affiancate da attività in remoto. All'inizio dell'aa 2020-21 è stata ripresa l'organizzazione del periodo pre-pandemia programmando attività di recupero per le attività sospese per problemi del tirocinante o del Reparto. Come emerso nelle periodiche riunioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di CdL Medicina e Chirurgia (l'ultima del 24 ottobre 2020), la maggior parte delle sedi ha sospeso il tirocinio in presenza sostituendolo con attività in remoto.